



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 147

della Giunta comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI, COPERTURA E IMPIANTI della MALGA ROATTO P.ED. 294 C.C. CASTELNUOVO

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **diciotto** del mese di **dicembre**, alle ore 14.15, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Minati Marco - Vicesindaco
3. Brendolise Silvia - Assessore
4. Lira Manuel - Assessore
5. Mengon Erika - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI, COPERTURA E IMPIANTI della MALGA ROATTO P.ED. 294 C.C. CASTELNUOVO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il comune di Castelnuovo è proprietario della p.ed. 294 denominata malga Roatto sita in località Civerone;
- il fabbricato fu realizzato presumibilmente nell'800 come malga insieme al fabbricato limitrofo, usato anche come base per le estrazioni di lignite nella Val Coalba, e negli anni divenuto edificio ad uso civico per gli abitanti di Castelnuovo. Nei vari anni si sono succedute vari lavori volti alla salvaguardia e al ripristino della struttura. L'edificio nel corso degli anni è stato oggetto di manutenzioni straordinarie ed ordinarie al solo fine di mantenere agibile la struttura per gli avventori e gli escursionisti, preservandone gli aspetti originali. Risulta ora necessario intervenire sull'immobile al fine di garantire un punto di appoggio per gli escursionisti più rispondente alle esigenze contemporanee, in particolare l'amministrazione comunale intende portare avanti una ristrutturazione completa dell'edificio provvedendo a dotare la struttura di servizi igienici adeguati a piano terra, isolamento e rifacimento tetto e adeguamento impianti con posa pannelli fotovoltaici. L'intento che l'amministrazione vuole perseguire è finalizzato al miglioramento, l'adeguamento e l'ampliamento della malga Roatto attraverso la valorizzazione del patrimonio rurale esistente contribuendo al rafforzamento dei servizi di base per la popolazione, turisti e visitatori dell'area, con particolare riguardo alla salvaguardia e tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale.

Richiamata:

- la Delibera della Giunta comunale n. 107 dd. 02.10.2025, con la quale si demandava al Responsabile del procedimento, l'assunzione degli atti e provvedimenti di competenza al fine di procedere con la massima celerità all'espletamento della procedura (trasmissione domanda di contributo) entro la scadenza del 27.11.2025 (in seguito termine di scadenza posticipato al 19.12.2025);
- la Determinazione del Funzionario Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio n. 44 dd. 06.11.2025, con la quale:
 - si approvava l'offerta registro di sistema n. PI305019-25, presentata dall'arch. Giorgia Gentilini con studio in Lavis (TN), gli incarichi Tecnici di PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CSP, DIREZIONE LAVORI - CSE - CONTABILITA' - CERTIFICATO DI REGOLARE ESCUZIONE nell'ambito dei Lavori di ristrutturazione p.ed. 294 Malga Roatto in C.C. Castelnuovo di proprietà del Comune di Castelnuovo, per un importo contrattuale di euro 31.498,71 oltre a Cassa Previdenziale e IVA di Legge, corrispondente ad un ribasso del 20,000% sull'importo complessivo a base d'offerta di euro 39.373,39;
 - si affidava ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti Pubblici", all'arch. Giorgia Gentilini con studio in Lavis (TN), gli incarichi Tecnici di PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA Lavori di ristrutturazione p.ed. 294 Malga Roatto in C.C. Castelnuovo di proprietà del Comune di Castelnuovo, a fronte del compenso pari ad euro 7.479,64 oltre a Cassa Previdenziale e IVA di Legge per complessivi euro 9.490,17;

Visto ora il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera redatto dall'Arch. Giorgia Gentilini, assunto al n° 5452/A dd. 11.11.2025 ed integrazioni assunte al n° 5967/A dd. 15.12.2025 del protocollo comunale, acclarante una spesa complessiva pari ad euro 234.136,62, di cui euro 157.112,28 per lavori (comprensivi di euro 15.603,09 quali oneri della sicurezza), ed euro 77.024,34 per SAD, come di seguito dettagliato:

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI,
COPERTURA E IMPIANTI della MALGA ROATTO P.ED. 294 C.C.
CASTELNUOVO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

A) Somme a base d'asta	Stato di Progetto	
Lavori OG1	111.529,15 €	141.509,19 €
Lavori OS3	10.556,71 €	
Lavori OS30	19.423,33 €	
Oneri Sicurezza OG1	15.442,31 €	15.603,09 €
Oneri Sicurezza OS3	80,39 €	
Oneri Sicurezza OS30	80,39 €	
TOTALE IMPORTO LAVORI		157.112,28 €
B) Somme a disposizione		
1) Imprevisti	15.711,23 €	
2) Iva su lavori e imprevisti 10%	17.282,35 €	
2) Spese Tecniche	34.702,68 €	
3) Contributo Inarcassa 4% su B2)	1.388,11 €	
4) IVA 22% su spese tecniche B2) + B3)	7.939,97 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		77.024,34 €
C) TOTALE IMPORTO INTERVENTO		234.136,62 €

Comprensivo dei seguenti elaborati:

- PFTE.R.110.01 - RELAZIONE GENERALE;
- PFTE.R.110.02 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- PFTE.R.110.03 – RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA;
- PFTE.R.120.01 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – SCHEMA;
- PFTE.R.130.01 – ELENCO PREZZI UNITARI;
- PFTE.R.130.02 – FONTI ELENCO PREZZI UNITARI;
- PFTE.R.130.03 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO;
- PFTE.R.130.04 – CRONOPROGRAMMA;
- PFTE.R.331.05 – RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTO ELETTRICO;
- PFTE.R.331.10 – SCHEMA QUADRI ELETTRICI E CALCOLI DELLE LINEE;
- PFTE.R.337.05 – RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI MECCANICI;
- PFTE.R.350.01 – PRIME INDICAZIONI PIANO DI MANUTENZIONE;
- PFTE.R.420.01 – PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO;
- PFTE.T.310.00 – ESTRATTO PRG E MAPPA CATASTALE;
- PFTE.T.310.01 – STATO ATTUALE – PIANTE E SEZIONI;
- PFTE.T.310.02 – STATO ATTUALE – PROSPETTI;
- PFTE.T.310.03 – STATO DI PROGETTO – PIANTE E SEZIONI;
- PFTE.T.310.04 - STATO DI PROGETTO – PROSPETTI;
- PFTE.T.310.05 - STATO DI RAFFRONTO – PIANTE E SEZIONI;
- PFTE.T.310.06 - STATO DI RAFFRONTO – PROSPETTI;
- PFTE.T.310.07 – STATO ATTUALE – PLANIMETRIA RETI;
- PFTE.T.331.05 – IMPIANTI ELETTRICI – PIANO TERRA E PRIMO PIANO;

- PFTE.T.331.10 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- PFTE.T.337.05 – IMPIANTI MECCANICI – PIANO TERRA E PRIMO PIANO.

Atteso che il progetto di fattibilità tecnico economica ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli:

- deliberazione della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio nella Comunità Valsugana e Tesino n. 360/2025 dd. 17.11.2025 – Autorizzazione Paesaggistica;
- determinazione del Dirigente del UMTS Soprintendenza per i beni e le attività culturali n. 11951 dd. 28.10.2025 con la quale che la Malga Roatto, individuata catastalmente dalla p.ed. 294 in C.C. Castelnuovo sita nel comune di Castelnuovo in loc.tà Civerone, sulla base delle motivazioni espresse nella scheda di verifica di cui in premessa, non riveste l'interesse culturale di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e che conseguentemente la medesima, ai sensi dell'art. 12, comma 4, è esclusa dall'applicazione del "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- parere di conformità alla previsione degli strumenti di pianificazione urbanistica ed alle norme in vigore n. 6/2025 dd. 16.11.2025
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 34 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il RUP congiuntamente al progettista ha provveduto alla verifica della progettazione di fattibilità tecnico-economica, che risulta redatta in forma regolare, secondo i riferimenti dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e può essere approvata – Prot. 6059/P/2025;

Rilevato che:

- l'intervento si sposa con il nuovo bando GAL Trentino Orientale programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 codice intervento SRD09 approvato con Delibera del CD del GAL n. 36 di data 11/06/2025, n. 45 di data 07/08/2025 e n. 64 di data 06/11/2025, il quale mette a disposizione degli enti locali finanziamenti tesi alla valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività;
- l'intervento è finalizzato al miglioramento, l'adeguamento e l'ampliamento della malga Roatto attraverso la valorizzazione del patrimonio rurale esistente contribuendo al rafforzamento dei servizi di base per la popolazione residente, turisti e visitatori dell'area, con particolare riguardo alla salvaguardia e tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale;
- che la Malga Roatto identificata catastalmente dalla p.ed. 294 C.C. Castelnuovo è di proprietà del Comune di Castelnuovo;
- il Comune di Castelnuovo rientra nell'ambito territoriale designato (ATD) del GAL Trentino Orientale;
- l'intervento in parola non produce un significativo incremento della redditività del bene;

Richiamati i seguenti documenti da allegare alla domanda di aiuto sul bando GAL Trentino Orientale - SRD09, debitamente compilati:

- Piano Operativo;
- Scheda di Autovalutazione del Punteggio;
- Dichiarazione in merito all'adozione di Fonti Energetiche Rinnovabili.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica in esame risulta compilato in forma regolare per la progettazione, ai sensi della Sezione II – Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, e può essere approvato in linea tecnica.

Vista la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per consentire agli uffici il proseguo dell'iter procedurale di richiesta di finanziamento sul Bando GAL Trentino Orientale;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

Vista la Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i.,

Visto il regolamento di attuazione della L.P. 26/93 approvato con D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg e s.m.;

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 28 di data 18.12.2024, con la quale si approvava il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2027;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 116 di data 23.12.2024, con la quale sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo (PEG) per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027, assegnando le risorse ai Funzionari Responsabili dei Servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.12.2017 e ss.mm.ii.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.19939, n. 8/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto lo statuto comunale;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le ragioni in premessa espresse, il progetto di fattibilità tecnico-economica dei *LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI, COPERTURA E IMPIANTI della MALGA ROATTO P.ED. 294 C.C. CASTELNUOVO*, redatto dall'Arch. Giorgia Gentilini, assunto al n° 5452/A dd. 11.11.2025 ed integrazioni assunte al n° 5967/A dd. 15.12.2025 del protocollo comunale, acclarante una spesa complessiva pari ad euro 234.136,62, di cui euro 157.112,28 per lavori (comprensivi di euro 15.603,09 quali oneri della sicurezza), ed euro 77.024,34 per SAD, come di seguito dettagliato:

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI, COPERTURA E IMPIANTI della MALGA ROATTO P.ED. 294 C.C. CASTELNUOVO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

A) Somme a base d'asta	Stato di Progetto	
Lavori OG1	111.529,15 €	141.509,19 €
Lavori OS3	10.556,71 €	
Lavori OS30	19.423,33 €	
Oneri Sicurezza OG1	15.442,31 €	15.603,09 €
Oneri Sicurezza OS3	80,39 €	
Oneri Sicurezza OS30	80,39 €	
TOTALE IMPORTO LAVORI		157.112,28 €
B) Somme a disposizione		
1) Imprevisti	15.711,23 €	
2) Iva su lavori e imprevisti 10%	17.282,35 €	
2) Spese Tecniche	34.702,68 €	
3) Contributo Inarcassa 4% su B2)	1.388,11 €	
4) IVA 22% su spese tecniche B2) + B3)	7.939,97 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		77.024,34 €
C) TOTALE IMPORTO INTERVENTO		234.136,62 €

Comprensivo dei seguenti elaborati:

- PFTE.R.110.01 - RELAZIONE GENERALE;
- PFTE.R.110.02 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- PFTE.R.110.03 – RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA;
- PFTE.R.120.01 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – SCHEMA;
- PFTE.R.130.01 – ELENCO PREZZI UNITARI;
- PFTE.R.130.02 – FONTI ELENCO PREZZI UNITARI;
- PFTE.R.130.03 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO;
- PFTE.R.130.04 – CRONOPROGRAMMA;
- PFTE.R.331.05 – RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTO ELETTRICO;
- PFTE.R.331.10 – SCHEMA QUADRI ELETTRICI E CALCOLI DELLE LINEE;
- PFTE.R.337.05 – RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI MECCANICI;
- PFTE.R.350.01 – PRIME INDICAZIONI PIANO DI MANUTENZIONE;
- PFTE.R.420.01 – PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO;
- PFTE.T.310.00 – ESTRATTO PRG E MAPPA CATASTALE;
- PFTE.T.310.01 – STATO ATTUALE – PIANTE E SEZIONI;
- PFTE.T.310.02 – STATO ATTUALE – PROSPETTI;
- PFTE.T.310.03 – STATO DI PROGETTO – PIANTE E SEZIONI;
- PFTE.T.310.04 - STATO DI PROGETTO – PROSPETTI;
- PFTE.T.310.05 - STATO DI RAFFRONTO – PIANTE E SEZIONI;
- PFTE.T.310.06 - STATO DI RAFFRONTO – PROSPETTI;
- PFTE.T.310.07 – STATO ATTUALE – PLANIMETRIA RETI;
- PFTE.T.331.05 – IMPIANTI ELETTRICI – PIANO TERRA E PRIMO PIANO;
- PFTE.T.331.10 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- PFTE.T.337.05 – IMPIANTI MECCANICI – PIANO TERRA E PRIMO PIANO.

2. Di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera relativa ai *LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI, COPERTURA E IMPIANTI della MALGA ROATTO P.ED. 294 C.C. CASTELNUOVO*;
3. Di dare atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 34 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, il RUP congiuntamente al progettista ha provveduto alla verifica della progettazione di fattibilità tecnico-economica, che risulta redatta in forma regolare, secondo i riferimenti dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e può essere approvata – Prot. 6059/P/2025;
4. Di approvare i seguenti documenti da allegare alla domanda di aiuto sul bando GAL Trentino Orientale - SRD09:
 - Piano Operativo;
 - Scheda di Autovalutazione del Punteggio;
 - Dichiarazione in merito all'adozione di Fonti Energetiche Rinnovabili;
5. Di demandare al Responsabile del Servizio – Lavori Pubblici e Patrimonio la presentazione della domanda di finanziamento dei *LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI, COPERTURA E IMPIANTI della MALGA ROATTO P.ED. 294 C.C. CASTELNUOVO*, a valere sul bando GAL Trentino Orientale programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 codice intervento SRD09 approvato con Delibera del CD del GAL n. 36 di data 11/06/2025, n. 45 di data 07/08/2025 e n. 64 di data 06/11/2025, sul sistema informativo agricolo provinciale SRTrento, entro le ore 12.00 del giorno 19 dicembre 2025;
6. Di obbligarsi, al rispetto del vincolo di destinazione, ovvero di non alienare, non cedere o comunque a non distogliere dalla destinazione l'immobile per il quale sarà concesso il contributo, per almeno 10 anni a partire dalla data del pagamento finale del contributo;
7. Di dichiarare, con voto unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per consentire agli uffici il proseguo dell'iter procedurale dell'opera.

DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; - non è ammesso il ricorso sub c).

ALLEGATO 1 - "Piano Operativo"

Il presente Piano operativo verrà valutata da parte del Comitato Tecnico, appositamente nominato dal GAL, in funzione dell'**innovatività** dell'investimento candidato, della **compatibilità e della pertinenza con fabbisogni** del territorio del GAL, nonché della **qualità e chiarezza** espositiva dell'elaborato.

È prevista l'attribuzione di un punteggio fino a 15 punti, secondo quanto riportato al Principio di selezione 7 – "Qualità dell'intervento proposto".

Titolo del Progetto	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI, COPERTURA E IMPIANTI
Progetto a regia ¹	☐ Sì, indicare i soggetti coinvolti: _____ ☒ No

Ragione sociale soggetto richiedente	COMUNE DI CASTELNUOVO
Nome e cognome del Legale Rappresentante firmatario della domanda	CEPPINATI CLAUDIO
Forma giuridica	ENTE LOCALE
Partita IVA	00423290220
Sede	PIAZZA MUNICIPIO 1
Casella PEC	comune@pec.comune.castelnuovo.tn.it
Contatti del referente per la domanda di aiuto (non compilare nel caso corrisponda al Legale Rappresentante dell'azienda)	
Nome e cognome	SABRINA ROPELE
mail	tecnico@comune.telve.tn.it
Contatto telefonico	0461766054

¹ Per progetto a regia viene inteso un progetto unitario, regolato da apposita convenzione/accordo, che coinvolge due o più soggetti giuridici i quali presentano singolarmente domanda di aiuto per il proprio territorio di competenza (cfr. par. 7.1 del bando).

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO CANDIDATO E DELL'INNOVATIVITA' DELL'INVESTIMENTO

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta e il piano di spesa, riportando gli elementi che contraddistinguono l'investimento (opportunità che si vogliono cogliere, funzionalità delle spese candidate, obiettivi che si intendono perseguire, connessione con attività di impresa e/o infrastrutture locali, sostenibilità dell'investimento nel tempo, etc.). Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio qualitativo descrivere inoltre l'innovazione dell'investimento candidato.

Il progetto di ristrutturazione consisterà in un intervento che prevede un'operazione di riqualificazione ambientale e paesaggistica, finalizzata al ripristino dei caratteri tipologici e formali originari dell'immobile. Il manto di copertura in tegole di cemento verrà rimosso e sostituito, come l'orditura portante (canteri/arcarecci), mantenendo le dimensioni e il disegno originale. Sarà inoltre sostituita l'orditura secondaria con posa di tavolato e perline in legno di abete nelle parti a vista sottogronda e nella parte di copertura della scala e del balcone del primo piano. Canali di gronda e pluviali in lamiera preverniciata, verranno completamente sostituiti.. Si prevede la conservazione dei fori di apertura esistenti, sostituendo serramenti e ante ad oscuro per le finestre del primo piano e per quelle del piano terra, mentre le porte di accesso che dall'esterno portano verso i locali della malga, saranno sistemati e manutentati sia nelle parti lignee che nella ferramenta.

Al primo piano al posto del ripostiglio attualmente inutilizzato, verrà realizzato un bagno con ingresso dall'esterno; l'attuale locale subirà un ampliamento verso l'interno (l'attuale stanza) per permettere l'installazione di una doccia e di un lavandino. L'attuale presa d'aria verso l'esterno sarà ingrandita, verrà realizzato un nuovo serramento e sarà previsto il ricambio forzato dell'aria. Le pareti verso l'esterno, attualmente in malta-paglia e intonaco, verranno sostituiti con muratura portante in blocchi di laterizio alveolato, con una controparete isolata in cartongesso verso l'interno, mantenendo invariata la volumetria e il sedime attuale. Per quanto riguarda la sistemazione degli esterni si prevede di ripristinare il parapetto in muratura, che risulta da alcune foto storiche, per ridare la lettura del prospetto come da progetto originale. Gli interventi sugli esterni, sostituzione serramenti e ante ad oscuro, rifacimento di alcuni tratti di muratura, installazione nuova canne fumarie, porterà ad una sistemazione generale degli esterni; in alcune zone verrà riposizionato l'intonaco con lavorazione a sbriccio, come da stato attuale, mentre l'intero edificio sarà interessato da un intervento di tinteggiatura esterna con idropittura ai silicati di colore bianco.

L'intento che l'amministrazione vuole perseguire e' finalizzato al miglioramento, adeguamento ed efficientamento della ex malga Roatto attraverso la valorizzazione del patrimonio rurale esistente contribuendo al rafforzamento dei servizi di base per la popolazione, turisti e visitatori dell'area, con particolare riguardo alla salvaguardia e tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale.

Come deducibile dal piano economico della spesa pari ad euro 234.136,62 di cui euro 157.112,28 per lavori (comprensivi di euro 15.603,09 quali oneri di sicurezza) ed euro 77.024,34 per SAD, la quota di investimento più corposa riguarda i lavori di ristrutturazione dell'immobile.

2. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO CREATO/SVILUPPATO

In riferimento al criterio di priorità 5.1 "Tipologia di finalità dell'iniziativa" del par. 7.1 del bando, descrivere in maniera chiara ed esaustiva le finalità dell'intervento candidato, il territorio interessato e i soggetti coinvolti.

L'intento che l'amministrazione vuole perseguire e' finalizzato al miglioramento, adeguamento ed efficientamento energetico della ex malga Roatto attraverso la valorizzazione del patrimonio rurale esistente contribuendo al rafforzamento dei servizi di base per la popolazione, turisti e visitatori dell'area, con particolare riguardo alla salvaguardia e tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale.

Tale iniziativa si sposa con il nuovo bando GAL Trentino Orientale programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 codice intervento SRD09 approvato con Delibera del

CD del GAL n. 36 di data 11/06/2025 e n. 45 di data 07/08/2025, il quale mette a disposizione degli enti locali finanziamenti tesi alla valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività.

Il territorio in cui si trova la struttura interessata è la località Civerone. Area montana pianeggiante di passaggio di numerosi sentieri naturalistici legati alla grande guerra in particolare dalla struttura risulta possibile accedere a Cima Ortigara con le testimonianze del passaggio del fronte. La struttura una volta ristrutturata potrà fornire da riparo occasionale ai numerosi visitatori e da aggregazione alle numerose associazioni del territorio.

3. COMPATIBILITÀ E PERTINENZA CON I FABBISOGNI DEL TERRITORIO DEL GAL

Descrivere la compatibilità e la pertinenza dell'intervento candidato con ciascun fabbisogno individuato dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL, qui di seguito elencati. Ove possibile, e se ritenuto pertinente, inserire un elemento di quantificazione a sostegno delle affermazioni (es. numero stimato di fruitori dell'infrastruttura; l'intervento verrà inserito in tot. canali di promozione turistica/piattaforme on-line; etc.).

1. Favorire la **Crescita Economica e Sociale nelle Comunità Spopolate.**

L'intervento è volto al miglioramento dell'offerta turistica di una struttura già frequentata da avventori e associazioni del territorio.

2. Favorire la **Conservazione e Promozione del Patrimonio Culturale e Tradizionale.**

L'iniziativa non modifica l'aspetto originale dell'immobile, ispirato alla tradizionale tipologia rurale dei nostri territori, e vuole diventare un punto di partenza per promuovere un turismo sostenibile

Incentivare lo **Sviluppo del Turismo Sostenibile in Aree Meno Visitate.**

La struttura così come progettata vuole promuovere un turismo sostenibile ad appassionati di storia ed escursionismo. La struttura vuole diventare una base di appoggio per uno sviluppo sostenibile del territorio, incentrato su trekking medio-facili.

3. Migliorare la **Promozione del Turismo Culturale e Attivo.**

Il patrimonio materiale ed immateriale delle nostre montagne fornisce moltissimi spunti di interesse per promuovere una migliore conoscenza e radicare soprattutto nelle giovani generazioni i temi della tutela del paesaggio e dell'educazione all'ambiente.

4. FINALITA' INTERVENTO CANDIDATO IN DOMANDA DI AIUTO**BARRARE LA FINALITA' DELL'INVESTIMENTO CANDIDATO IN DOMANDA DI AIUTO E COMPILARE LA RELATIVA TABELLA**☒ **FINALITÀ: culturale e ricreative a servizio della popolazione residente e dei visitatori**

DESCRIZIONE E SPESE CANDIDATE:

N.	Descrizione	Fornitore (solo nel caso di acquisti)	n. preventivo (solo nel caso di acquisti)	Imponibile (€)	IVA (€)	Spesa candidata in domanda di aiuto (€) ²
Recupero, ristrutturazione, ampliamento e adeguamento di fabbricati e relativi impianti						
A.1	Lavori + oneri sicurezza			157.112,28	15.711,22	172.823,50
A.2	imprevisti			15.711,23	1.571,12	17.282,32
...						
SOMMA A)				172.823,51	17.282,34	190.105,85
B) acquisto di attrezzatura, arredi, segnaletica/pannelli, installazioni funzionali alle finalità perseguite						
B.1						
B.2						
.....						
SOMMA B)						
C) spese tecniche collegate alle spese di cui alla lettera A)						
C.1	Spese tecniche			36.090,79	7.939,97	44.030,75
SOMMA C)				36.090,79	7.939,97	44.030,75
TOTALE (somma A+B+C)				208.914,30	25.222,31	234.136,62

² Ai fini dell'ammissibilità dell'IVA sull'intervento, è necessario produrre una dichiarazione della non recuperabilità della stessa. **ATTENZIONE: l'IVA comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.**

☐ **FINALITÀ: sociale a servizio della popolazione residente**

DESCRIZIONE E SPESE CANDIDATE:

N.	Descrizione	Fornitore (solo nel caso di acquisti)	n. preventivo (solo nel caso di acquisti)	Imponibile (€)	IVA (€)	Spesa candidata in domanda di aiuto (€) ³
Recupero, ristrutturazione, ampliamento e adeguamento di fabbricati e relativi impianti						
A.1						
A.2						
SOMMA A)						
B) acquisto di attrezzatura, arredi, segnaletica/pannelli, installazioni funzionali alle finalità perseguite						
B.1						
B.2						
.....						
SOMMA B)						
C) spese tecniche collegate alle spese di cui alla lettera A)						
C.1						
SOMMA C)						
TOTALE (somma A+B+C)						

³ Ai fini dell'ammissibilità dell'IVA sull'intervento, è necessario produrre una dichiarazione della non recuperabilità della stessa. **ATTENZIONE: l'IVA comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.**

☐ **FINALITÀ: conservativa e di tutela degli alpeggi**

DESCRIZIONE E SPESE CANDIDATE:

N.	Descrizione	Fornitore (solo nel caso di acquisti)	n. preventivo (solo nel caso di acquisti)	Imponibile (€)	IVA (€)	Spesa candidata in domanda di aiuto (€) ⁴
Recupero, ristrutturazione, ampliamento e adeguamento di fabbricati e relativi impianti						
A.1						
A.2						
...						
SOMMA A)						
B) acquisto di attrezzatura, arredi, segnaletica/pannelli, installazioni funzionali alle finalità perseguite						
B.1						
B.2						
.....						
SOMMA B)						
C) spese tecniche collegate alle spese di cui alla lettera A)						
C.1						
...						
SOMMA C)						
TOTALE (somma A+B+C)						

⁴ Ai fini dell'ammissibilità dell'IVA sull'intervento, è necessario produrre una dichiarazione della non recuperabilità della stessa. **ATTENZIONE: l'IVA comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.**

5. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI INTERESSATI DALL'INVESTIMENTO

Inserire le particelle edificiali (p.ed) e/o fondiarie (pp.ff) interessate dall'investimento candidato in domanda di aiuto. Nel caso di soli acquisti inserire i dati dell'immobile in cui saranno collocati.

p.ed ed eventuale p.m.	pp.ff	Comune catastale	Proprietà	Presenza documento di disponibilità del bene (qualora non in proprietà)
Ped. 294		CASTELNUOVO	COMUNE DI CASTELNUOVO	

Inserire eventuali righe se necessario

Altre informazioni utili alla valutazione del Piano Operativo.

--

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

DICEMBRE 2025 TELVE DI SOTTO

ALLEGATO 2 “Scheda autovalutazione punteggio”		GAL Trentino Orientale - Bando Intervento SRD 09 Delibera di approvazione n.36 di data 11/06/2025		
Criterio di priorità	Criterio di selezione	Punti	Auto dichiarazione beneficiario	Criterio da verificare a saldo
Principio di selezione 1 - Caratteristiche del progetto candidato				
1.1 Intervento a carattere sovracomunale	Progetto a regia, regolato da apposita convenzione/accordo, che coinvolge due o più soggetti giuridici i quali presentano singolarmente domanda di aiuto per il proprio territorio di competenza a valere sul presente bando.	8		NO
	Criterio di assegnazione. Presenza di un progetto a regia, regolato da apposita convenzione/accordo, e relative domande di aiuto di tutti i soggetti coinvolti.			
	NOTE RICHIEDENTE:			
1.2 Investimenti che prevedono l’adozione di fonti energetiche rinnovabili	L’intervento di ristrutturazione, adeguamento, ampliamento, riqualificazione dell’immobile prevede l’adozione di sistemi alimentati da fonti energetiche rinnovabili	4	4	NO
	Criterio di assegnazione. L’intervento candidato prevede la realizzazione di sistemi energetici alimentati da fonti rinnovabili quali ad esempio gli impianti solari, fotovoltaici, geotermici e a biomassa ecc..			
	NOTE RICHIEDENTE:			
Principio di selezione 2 - Caratteristiche del soggetto richiedente				
2.1 Soggetto richiedente	Il richiedente è un Ente locale territoriale sovracomunale	15	12	NO
	Il richiedente è un Comune	12		
	Il richiedente è un Ente locale territoriale diverso dai precedenti	8		
	Il richiedente è un Ente di diritto privato senza scopo di lucro capofila di un'aggregazione di soggetti composta da almeno un ente privato e un ente locale territoriale ed entrambi in possesso dei requisiti minimi per i soggetti richiedenti previsti al paragrafo 4.2 del bando.	6		
	Il richiedente è un Ente di diritto privato senza scopo di lucro	4		
	Criterio di assegnazione. Valutazione della natura giuridica del soggetto richiedente. Nel caso di aggregazione tra enti privati ed enti locali specifica convenzione approvata dagli aderenti, finalizzata alla realizzazione dell’investimento.			
	NOTE RICHIEDENTE:			
Principio di selezione 3 - Dimensione economica dell’operazione				
3.1 Importo spesa ammessa	200.000 € < Spesa ammessa ≤ 100.000 €	12	12	NO
	100.000 € < Spesa ammessa ≤ 50.000 €	10		
	50.000 € < Spesa ammessa ≤ spesa minima	8		
	Criterio di assegnazione. In funzione della dimensione economica dell’investimento ammesso.			
NOTE RICHIEDENTE:				

Criterio di priorità	Criterio di selezione	Punti	Auto dichiarazione beneficiario	Criterio da verificare a saldo
Principio di selezione 4 - Localizzazione geografica/territoriale				
4.1 Collocazione dell'intervento nell'ambito della Strategia Aree Interne del Tesino	Investimento realizzato nell'ambito dell'area progetto della Strategia Aree Interne del Tesino (comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino)	4	2	NO
	Investimento realizzato nell'ambito dell'area strategica della Strategia Aree Interne del Tesino (comuni di Bieno, Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Castelnuovo, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Samone, Scurelle, Telve, Telve di sopra, Torcegno)	2		
	Criterio di assegnazione. L'intervento candidato deve collocarsi entro il perimetro della Strategia Aree Interne del Te-sino. Nel caso l'intervento interessi più comuni dell'Area interna verrà considerato il comune con punteggio più favorevole.			
	NOTE RICHIEDENTE:			
4.2 Interesse culturale del bene oggetto di intervento	a) Bene sottoposto alle disposizioni dell'art. 12 del d. lgs. 22/01/2004, n. 42	8		NO
	b) Bene di valenza storica censito nelle mappe catastali storiche d'impianto della Provincia Autonoma di Trento	6		
	Criterio di assegnazione. Per la lett. a): Investimento realizzato su edificio di interesse culturale definito dal Piano Urbanistico Provinciale (PUP), consultabile al link: https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=5&bgLayer=orto2015&catalogNodes=21,20&X=5113482.68&Y=661856.88&zoom=1&layers=bea Per la lett. b): Investimento realizzato su edificio storico censito nelle mappe di impianto, consultabili al link: https://www.provincia.tn.it/Servizi/Mappe-storiche			
	NOTE RICHIEDENTE:			
4.3 Collocazione dell'intervento in insediamenti storici	L'investimento è realizzato all'interno di insediamenti storici	10		NO
	Criterio di assegnazione. Investimento realizzato, anche parzialmente, in un insediamento storico definito dal Piano Urbanistico Provinciale (PUP), consultabile al link: https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=5&bgLayer=orto2015&catalogNodes=21,20&layers=a101_p_pup&X=5110307.67&Y=661063.12&zoom=1			
	NOTE RICHIEDENTE:			
4.4 Indice di spopolamento	Investimento ubicato in Comuni con tasso di spopolamento superiore al 5% (Rientrano i comuni di Canal San Bovo, Castello Tesino, Cinte Tesino, Grigno, Luserna, Palù del Fersina, Primiero San Martino di Castrozza, Sagron Mis, Scurelle, Segonzano, Sover, Telve, Terragnolo)	14	10	NO
	Investimento ubicato in Comuni con tasso di spopolamento compreso tra 0% e inferiore al 5% (Rientrano i comuni di Albiano, Altavalle, Bedollo, Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Cembra Lisignago, Fierozzo, Folgaria, Fornace, Giovo, Imer, Lona-Lases, Mezzano, Ospedaletto, Pieve Tesino, Ronzo-Chienis, Samone, Sant'Orsola Terme, Torcegno)	12		
	Investimento ubicato in Comuni con tasso di spopolamento inferiore allo 0% (Rientrano i comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Bieno, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Castelnuovo, Civezzano, Frassilongo, Lavarone, Levico Terme, Mori, Novaledo, Pergine Valsugana, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Telve di Sopra, Tenna, Trambileno, Vallarsa, Vignola-Falesina)	10		
	Criterio di assegnazione. Verifica del tasso di spopolamento (dati ISTAT: popolazione al 2014 e al 2021) e riportati al paragrafo 10.3 della Strategia di Sviluppo Locale del GAL 2023-2027 “La società – tasso di variazione della popolazione residente per singolo comune-anni 2014 e 2021”.			
	Nel caso l'intervento interessi più comuni verrà considerato il tasso di spopolamento del co-mune con indice più elevato, assegnando quindi il punteggio più favorevole			
NOTE RICHIEDENTE:				

Criterio di priorità	Criterio di selezione	Punti	Auto dichiarazione beneficiario	Criterio da verificare a saldo
Principio di selezione 5 - Tipologia di servizio creato/sviluppato				
5.1 Tipologia di finalità dell'iniziativa	Culturale e ricreative a servizio della popolazione residente e dei visitatori	10	10	NO
	Conservativa e di tutela degli alpeggi	8		
	Sociale a servizio della popolazione residente	6		
	Criterio di assegnazione. Prevalenza della spesa candidata per una delle finalità previste.			
	NOTE RICHIEDENTE:			
Principio di selezione 6 - Qualità dell'intervento proposto				
6.1 Conformità del progetto rispetto alla SSL del GAL e qualità del Piano aziendale	Valutazione quantitativa dell'investimento candidato	15		NO
	Criterio di assegnazione. Valutazione da parte del Comitato Tecnico, appositamente nominato dal GAL, della domanda di aiuto in funzione dei seguenti criteri: •1-5 punti - qualità e chiarezza espositiva del Piano aziendale. •1-5 punti - innovatività dell'intervento candidato; •1-5 punti - compatibilità e pertinenza dell'investimento con i fabbisogni (potenzialità ed esigenze) del territorio relativi all'intervento SRD09. Il punteggio viene attribuito sulla base del contenuto del Piano aziendale e dell'iniziativa proposta e verrà attribuito secondo i parametri di cui all'Appendice 2 del presente bando.			
	NOTE RICHIEDENTE:			
PUNTEGGIO TOTALE		100	50	

Timbro e firma del Legale Rappresentante

DICHIARAZIONE REGIME IVA

(a firma del legale rappresentante della domanda di aiuto)

Il sottoscritto

nome e cognome	CEPPINATI CLAUDIO
cod. fiscale	CPPCLD74C25B006M
nato a / il	BORGO VALSUGANA 25.03.1974
in qualità di Legale rappresentante	
dell'ente/organizzazione	COMUNE DI CASTELNUOVO
cod. fiscale	00291140226
partita IVA	00423290220
con sede in	CASTELNUOVO

ai fini della concessione del contributo per l'iniziativa candidata nella domanda di aiuto presentata ai sensi dell'intervento SRD09 e denominata: lavori di ristrutturazione p.ed. 294 Malga Roatto in C.C. Castelnuovo di proprietà del Comune di Castelnuovo

DICHIARA con riferimento al regime IVA

- ☒ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili all'iniziativa per la quale si richiede il contributo, **costituisce un costo** in quanto non recuperabile in alcun modo dall'ente/organizzazione richiedente;
- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili all'iniziativa per la quale si richiede il contributo, **NON costituisce un costo** in quanto recuperabile dall'ente/organizzazione richiedente.

Luogo e data CASTELNUOVO -DICEMBRE2025-

Firma e timbro del dichiarante

Allegare documento di identità del dichiarante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).